



**COMUNE DI BORGOMALE**  
**Provincia di Cuneo**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
 CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

**OGGETTO:** VARIANTE PARZIALE N° 8 AL P.R.G.I. ( ART.17, COMMA 5 – L.R.N.56/77 E S.M.I.) CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL PROGETTO PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA V.A.S. E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

L'anno duemilaventuno ed addì quindici del mese di novembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

		Presenza
1	GRASSO MARCO - Sindaco	Sì
2	ANTONIOTTI MASSIMO - Consigliere	Sì
3	COMETA MARIA TERESA - Vice Sindaco	Sì
4	CHIARLE MATTEO - Assessore	Sì
5	CHIARLE ORNELLA - Consigliere	Sì
6	PIAZZA GIACOMO - Consigliere	Sì
7	GALLIANO LOREDANA - Consigliere	Giust.
8	BAZZANO GIOVANNI BENEDETTO - Consigliere	Sì
9	RIOLFO GIUSEPPE - Consigliere	Giust.
10	BOFFA ROSELLA - Consigliere	Sì
	Totale presenti	8
	Totale assenti	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carla BUE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GRASSO MARCO, nella sua qualità di sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale

Prima di iniziare la trattazione del presente argomento, il Sindaco invita i consiglieri presenti ed eventualmente interessati a lasciare la seduta.

Risulta parte interessata la Signora Rosella Boffa che si dichiara tale e pertanto non partecipa.

La seduta prosegue e risultano presenti 7 (sette) Consiglieri.

Il Sindaco espone i motivi che hanno determinato la volontà di predisposizione della Variante Parziale al P.R.G.I. n. 8. Evidenzia come in modo particolare la stessa intervenga per dare risposta a specifiche e motivate richieste avanzate da parte di privati cittadini.

Il Sindaco invita il tecnico comunale geom. Claudio Fresia, presente il medesimo ad illustrare il contenuto della variante parziale stessa. A tal fine il Sindaco, su conforme unanime assenso del Consiglio Comunale, sospende la seduta.

Il Tecnico comunale illustra esaurientemente il contenuto tecnico della Variante Parziale al PRGI, le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a produrla e risponde alle domande poste dai consiglieri comunali.

Esaurito l'intervento del tecnico comunale, la seduta riprende.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Borgomale è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale esteso ai Comuni di Benevello, Bosia e Castino, formato ai sensi dei titoli III e IV della L.R. n. 56/77, approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 34-45614 del 23.07.85.

Il Consorzio Tecnico Urbanistico Intercomunale tra i Comuni di Benevello, Borgomale, Bosia e Castino è stato sciolto, per quanto riguarda il Comune di Borgomale, con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.1995.

Successivamente l'Amministrazione Comunale ha formato la Variante Strutturale n. 1 al P.R.G. che è stata approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 17-25852 del 9.11.1998.

In seguito è stato formato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G., adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 26.09.2001; il Comune ha adeguato la Variante al parere della D.R.P.G.U. ed è stata approvata dalla Regione con D.G.R. n° 19-4222 del 30/07/2012. Con delibera di consiglio comunale n. 24 del 29.09.2004 è stata approvata la Variante Parziale n. 3. Con delibera di consiglio comunale n. 4 del 26/04/2006 è stata approvata la Variante Parziale n. 4. Con delibera di consiglio comunale n. 18 del 24/11/2010 è stata approvata la Variante Parziale n.5.

Con delibera di consiglio comunale n. 21 del 19.12.2013 è stata approvata la Variante Parziale n. 6.

Con delibera di consiglio comunale n. 13 del 28/07/2016 è stata approvata la Variante Parziale n.7.

Il Comune di Borgomale ha predisposto la presente Variante Parziale n.8 al vigente P.R.G.I., ai sensi dell'art.17, comma 5, della legge regionale 56/77 e s.m.i., volta ad operare alcune variazioni allo strumento urbanistico vigente, sia a livello normativo quanto cartografico;

**DATO ATTO** che tali previsioni di modifica rispondono in parte a criteri di interesse collettivo ed in parte vengono incontro ad esigenze manifestate dai privati che non contrastano però con l'interesse collettivo;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta n.34 in data 22/10/2019 è stato fornito indirizzo al Responsabile del Servizio al fine di attivare la procedura di redazione della variante parziale al PRGI n.8;

A tale fine, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 89 in data 06/11/2019 venne affidato al dr. Giorgio Scazzino, urbanista, l'incarico per la predisposizione della richiamata variante parziale n. 8 al P.R.G.I.;

**RICHIAMATA** altresì la delibera della Giunta Municipale n.30 in data 14/10/2020 con la quale veniva approvato il metodo di ripartizione delle spese di variante fra i privati richiedenti le modifiche urbanistiche;

Considerato che la Variante Parziale in esame riguarda le seguenti modifiche :

### **AGGIORNAMENTO CARTOGRAFIA**

MODIFICHE SIMBOLOGIE ( ★ ) RIPORTATE IN CARTOGRAFIA SU ALCUNI EDIFICI

#### **SETTORE RESIDENZIALE:**

- 1RES) INSERIMENTO PRESCRIZIONE PUNTUALE SU FABBRICATO RESIDENZIALE CROLLATO (Loc. Borgata Boschi Soprani)
- 2RES) AREA RESIDENZIALE DI CENTRO ABITATO A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA: INCREMENTO DI VOLUMETRIA SU EDIFICIO ESISTENTE (Loc. Bricco)
- 3RES) AREA RESIDENZIALE DI CENTRO ABITATO A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA: INCREMENTO DI VOLUMETRIA SU EDIFICIO ESISTENTE (Loc. Montemarino )
- 4RES) AREA RESIDENZIALE DI CENTRO ABITATO A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA: INCREMENTO DI VOLUMETRIA SU EDIFICIO ESISTENTE (Loc. Bricco).
- 5RES) AREA RESIDENZIALE DI CENTRO ABITATO A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA: INCREMENTO DI VOLUMETRIA SU EDIFICIO ESISTENTE (Loc. Bricco)
- 6RES) AREA RESIDENZIALE DI CENTRO ABITATO A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA: INCREMENTO DI VOLUMETRIA SU EDIFICIO ESISTENTE (Loc. Montemarino)
- 7RES) AREA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE SOTTOPOSTA A PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO: INCREMENTO DI VOLUMETRIA SU QUATTRO LOTTI LIBERI (Loc. Bricco)

#### **SETTORE PRODUTTIVO**

- 1PROD)STRALCIO AREA EDIFICABILE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI NUOVO IMPIANTO (Loc. Garavagna)

#### **MODIFICHE NORMATIVE**

INTA) APPLICAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 4°, LETT. D-TER) DEL D.P.R. 380/2001 E S.M.I. IN ATTUAZIONE DELL'ALLEGATO A DELLA D.G.R. 22-2974 del 29/02/2016

2NTA) SPECIFICAZIONINI RELATIVE AI PARAMETRI EDILIZI E URBANISTICI VIGENTI E RIMANDO ALLE MISURE DI SALVAGUARDIA ESTETICO- AMBIENTALE CONTENUTE NEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO.

3NTA) DISTANZA DEI MURI DI CONTENIMENTO DI TERRENO O SCARPATA

NATURALE DAI CONFINI DI PROPRIETA'

**RILEVATO** che :

- per le modifiche da apportare alla pianificazione, si è resa necessaria la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 8°, art. 17, della L.R. 56/1977 e s.m.i., mediante la redazione del Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
- detta verifica è stata svolta in maniera contestuale all'adozione del progetto preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 07/07/2021 avente per oggetto: "Adozione progetto preliminare della variante parziale n° 8 al Piano Regolatore Generale Comunale (art. 17 - comma 5 – L.R. n. 56/1977 e s.m.i.)" è stato adottato il progetto preliminare della Variante parziale n. 8 al P.R.G.C. comprensivo del Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è avvenuta la pubblicazione della succitata deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni a partire dal 08/07/2021 dell'avviso di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.
- Con nota prot. n° 0002634 del 08/07/2021 veniva inviata alla Provincia di Cuneo, all'ARPA Dipartimento di Cuneo, all'ASL CN2, al Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Alessandria Asti e Cuneo, la deliberazione di adozione corredata dagli elaborati del progetto preliminare della Variante parziale n. 8, comprensivi del Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S., per il pronunciamento di competenza, secondo le disposizioni dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Con comunicazione di avvio del procedimento della Provincia di Cuneo - Settore Assetto del Territorio- Protocollo n. 44347 del 14/07/2021 annoverata al protocollo comunale n. 0002725 del 14/07/2021 è stato fissato il giorno 26/08/2021, quale scadenza dei 45 giorni stabiliti dalla Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i per la pronuncia di compatibilità da parte della Giunta Provinciale e per eventuali osservazioni.
- Visti i pareri pervenuti:
  - Provincia di Cuneo : Prot 0003047 del 10/08/2021
  - ASL di Alba : Prot 0002731 del 15/07/2021
  - ARPA : Prot 0003266 del 03/09/2021che vengono integralmente ricompresi nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni e pareri presentati al progetto preliminare e contestuale verifica VAS".

**RILEVATO** che sono pervenute due osservazioni da parte di privati le quali sono compendiate nell'elaborato " Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare e contestuale verifica V.A.S."

**RILEVATO** che nei termini previsti non è pervenuto il parere da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo,

**PRESO ATTO** che le controdeduzioni espresse dal Comune hanno comportato modifiche agli elaborati cartografici e alle norme di attuazione nel progetto definitivo della Variante.

**PRESO ATTO** della determina n.103 del 23.09.2021 con la quale veniva istituito ai sensi dell'art.7 della L.R.40/1998 la figura di Organo Tecnico Comunale presso il Comune di Borgomale quale Autorità competente a decidere circa la necessità di valutazione per i Piani sottoposti a verifica preventiva e ad effettuare la valutazione complessiva degli effetti ambientali del Piano ,in riferimento al progetto di Variante Parziale n.8 al P.R.G.I. ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R.56/1977 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che a tale scopo veniva con la predetta determina incaricato quale O.T.C. l'Arch.tto Ettore Pennasso dipendente del Comune di Dronero , domiciliato in Via Valgrana n.5 12010 CERVASCA (CN) C.F. PNNTTR69C09A124R;

**VISTO** il verbale dell'Organo Tecnico Comunale pervenuto in data 09/11/2021 prot 0004065 dal quale è stata esclusa dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica la Variante Parziale n.8 al P.R.G.I. di Borgomale;

**PRESO ATTO** altresì della Delibera della Giunta Municipale n. 35 in data 11/11/2021 , con la quale si prende atto e si approva il verbale dell'Organo Tecnico Comunale predetto confermando l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica la Variante Parziale n.8 al P.R.G.I. di Borgomale;

**ATTESO** che:

- i contenuti della Variante Parziale n° 8 al PRGC risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Borgomale , non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali approvati;
- la Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa;

**DATO ATTO** che la presente Variante è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte , come descritte nella Relazione Illustrativa, rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5°, lettere da a) ad h), della L.R. 56/77 e s.m.i., più precisamente qui descritte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, per la cui

verifica si allega la deliberazione regionale di approvazione nell'elaborato "Relazione illustrativa";

- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale ; le modifiche inserite nella presente Variante non riguardano il presentepunto ;

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17 ,5° comma della L.R.n.56/77 e s.m.i. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d),e),f) dello stesso comma come di seguito specificato:

- c) non riducono/aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non riducono/aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi dalla presente legge;

-Rispetto del parametro di cui al comma 5, lettera c):

Per quanto attiene alla verifica dell'incremento o riduzione massima consentita delle aree a servizi di cui all'art.21 della L.R. 56/77 e s.m.i. si precisa che la variazione massima consentita della quantità globale delle aree a servizi, affinché la Variante sia "parziale", non deve essere superiore a 0,50 mq per abitante, considerando anche le modifiche inerenti le precedenti variantiparziali già approvate.

Lo Strumento Urbanistico vigente definisce la massima insediabilità teorica per l'applicazione degli standard urbanistici pari a 582 abitanti. Quindi: abitanti totali 582 x 0,50 mq/ab = mq 291 quantità massima di aree a servizi da incrementare o ridurre.

La presente Variante Parziale non apporta modifiche alle aree per servizi di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i.

Le modifiche apportate dalle Varianti Parziali ( compresa la presente ) successive alla Variante Generale al PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni o aumenti della dotazione di aree a servizi pubblici:

<b>SETTORE SERVIZI PUBBLICI</b>
-------------------------------------

Variante parziale 3	nessuna variazione
Variante parziale 4	nessuna variazione
Variante parziale 5	nessuna variazione
Variante parziale 6	le variazioni apportate non hanno comportato modifiche quantitative
Variante parziale 7	aumento di + 291 mq
Presente Variante parziale 8	nessuna variazione
<b>TOTALE</b>	<b>AUMENTO DI + 291 MQ</b>

Quindi la superficie delle aree a servizi pubblici rispetto alla dotazione prevista nel PRG vigente viene aumentata complessivamente nelle diverse Varianti parziali di + **291 mq**, valore pari alla quantità limite ammessa (mq 291).

Essendo aumentata la dotazione di aree per servizi, ne deriva che è anche verificato lo standard minimo richiesto dall'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1977: infatti il PRG vigente prevede una dotazione complessiva di aree a servizi di 47.015 mq con una dotazione rispetto alla massima insediabilità teorica (582 ab) di 80,78 mq/ab, pertanto con la presente Variante Parziale<sup>o8</sup> la dotazione complessiva di aree a servizi raggiunge i 47.306 mq con una dotazione rispetto alla massima insediabilità teorica (582 ab) di 81,28 mq/ab (superiore di molto allo standard minimo richiesto).

La presente Variante Parziale non apporta modifiche alle aree per servizi di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i.

- Rispetto del parametro di cui al comma 5, lettera d) :

Per quanto attiene alla verifica dell'incremento o riduzione massima consentita delle aree a servizi di cui all'art 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. si precisa che la variazione massima consentita della quantità globale delle aree a servizi, affinché la Variante sia "parziale", non deve essere superiore a 0,50 mq per abitante, considerando anche le modifiche inerenti le precedenti variantiparziali già approvate.

Lo Strumento Urbanistico vigente definisce la massima insediabilità teorica per l'applicazione degli standard urbanistici pari a 582 abitanti. Quindi: abitanti totali 582 x 0,50 mq/ab = mq 291 quantità massima di aree a servizi da incrementare o ridurre.

La presente Variante Parziale non apporta modifiche alle aree per servizi di cui all'art.22 della L.R.56/77 e s.m.i.

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento con un minimo di 500 metri quadrati disuperficie utile lorda comunque ammessa, considerato che il Comune ha una popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del P.R.G.C. vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

Rispetto del parametro di cui al comma 5, lettera e):

la presente Variante non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del PRG vigente, come risulta dall'elaborato "Relazione illustrativa"; la stessa capacità insediativa non è stata incrementata da precedenti Varianti parziali, nè da aumenti di volumetrie o superfici assentite in deroga; per cui si conferma la capacità insediativa residenziale riportata precedentemente.

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE: All'atto della sua approvazione lo strumento urbanistico vigente (Variante Strutturale n.2 al PRG ) ha previsto la capacità insediativa residenziale di Piano in 582 abitanti (residenti + turisti).

Le modifiche introdotte con la presente Variante non hanno comportato modifiche alla

capacità insediativa del Piano

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante Strutturale n°2 al PRG hanno comportato le seguenti riduzioni/aumenti della volumetria edificabile residenziale:

<b>SETTORE RESIDENZIALE RIDUZIONE/AUMENTO DI VOLUMETRIA NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI</b>	
Variante parziale 3	le variazioni apportate non hanno comportato modifiche quantitative
Variante parziale 4	nessuna variazione
Variante parziale 5	le variazioni apportate non hanno comportato modifiche quantitative
Variante parziale 6	nessuna variazione
Variante parziale 7	nessuna variazione
Presente variante parziale 8	Riduzione di mc 192
<b>TOTALE</b>	<b>Riduzione di mc. 192</b>

Quindi il complesso delle Varianti parziali (compresa la presente) hanno determinato una riduzione di volumetria pari a mc. 192 che si intende “parcheggiata” in attesa di un futuro utilizzo nelle successive Varianti al PRGC

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento ( Borgomale è un comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti );

Rispetto del parametro di cui al comma 5, lettera f):

non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento ( Borgomale è un comune con popolazione inferiore a 10.000 abitanti );

La presente Variante Parziale ha comportato una riduzione di superficie territoriale per attività produttive pari a mq. 20.652

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante Strutturale n°2 al PRG hanno comportato le seguenti riduzioni/aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

<b>SETTORE PRODUTTIVO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI</b>	
Variante parziale 3	nessuna variazione
Variante parziale 4	nessuna variazione
Variante parziale 5	riduzione di mq. 2.075



Variante parziale 6	nessuna variazione
Variante parziale 7	nessuna variazione
Presente Variante parziale 8	Riduzione di mq.20.652
<b>TOTALE</b>	<b>RIDUZIONE DI - 22.727 MQ</b>

Quindi il complesso delle Varianti parziali (compresa la presente) comporta una riduzione di superficie territoriale per attività produttive pari a mq. 22.727 che si intende "parcheggiata" in attesa di un futuro utilizzo con successive Varianti al PRG.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Variante Strutturale n°2 hanno comportato le seguenti riduzioni/aumenti di superficie territoriale per attività terziarie:

<b>SETTORE TERZIARIO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI</b>	
Variante parziale 3	nessuna variazione
Variante parziale 4	nessuna variazione
Variante parziale 5	riduzione di - 89.333 mq
Variante parziale 6	nessuna variazione
Variante parziale 7	nessuna variazione
Presente Variante parziale 8	Nessuna variazione
<b>TOTALE</b>	<b>RIDUZIONE DI - 89.333 MQ</b>

Quindi il complesso delle Varianti parziali (compresa la presente) comporta uno stralcio di superficie territoriale per attività terziarie pari a - **89.333 mq (volumetria 13.400 mc)**, che si intendono "parcheggiati" in attesa di un futuro utilizzo con successive varianti al PRG.

- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente : le modifiche inserite nella presente Variante non riguardano il presente punto
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti: le modifiche inserite nella presente variante non riguardano il presente punto

#### B) Rispondenza al comma 6:

le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante.

Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Non è stata predisposta la Tavola schematica delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto di Variante in quanto le modifiche apportate non hanno comportato previsioni insediative ma semplicemente incrementi volumetrici su fabbricati già esistenti in aree residenziali esistenti a capacità insediativa esaurita già dotate di opere di urbanizzazione primaria pertanto soddisfano le condizioni elencate al sopraccitato comma 6:

**DATO ATTO** che in data 22/10/2021 al protocollo di questo Ente n.° 0003837 il dott. Urbanista Giorgio Scazzino, con studio in Ceva (CN), via Matteotti n.2, ha consegnato il Progetto Definitivo della Variante Parziale n.8 P.R.G.I. che si compone dei seguenti elaborati:

-Relazione illustrativa

-Valutazione Ambientale Strategica VAS – Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.

-Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare e contestuale verifica V.A.S.

-Norme di attuazione (testo integrato)

-Relazione di compatibilità acustica

-Tavola 2 "Tavola di Piano" scala 1:5000;

-Tavola 3A "Tavola di Piano LOCALITA' MANERA – BRICCO – MONTEMARINO" scala 1:2000;

-Tavola 3B "Tavola di Piano NUCLEO CENTRO STORICO E CONCENTRICO" scala 1:2000

**PRESO ATTO** che ai fini dell'individuazione specifica degli interventi, oggetto di variante, sottoposti a contributo straordinario ai sensi dell'art. 16 comma 4° lett. d-ter del D.P.R. 380/01, in attuazione dell'Allegato "A" della D.G.R. 22-2974 del 29/02/2016, all'interno dell'elaborato -Norme di attuazione (testo integrato)- è stata inserita la tabella "A", nella quale sono puntualmente elencate le modifiche al PRGC che inducono l'applicazione del contributo straordinario, ai sensi della succitata normativa.

**DATO ATTO** che è stata valutata la congruità delle modifiche introdotte dalla variante parziale in oggetto rispetto alla classificazione acustica del territorio comunale;

**RITENUTO** di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute, ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale); inoltre la Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R., a cui è stato dedicato apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa.

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato rilasciato il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, da parte del competente Responsabile del Servizio per quanto di competenza, ai sensi degli artt. 147bis e 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Il Sindaco pone ai voti la proposta con il seguente esito:

- Presenti : 7 (sette)
- Votanti : 7 (sette)
- Favorevoli: 7 (sette)

## **DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**DI PRENDERE ATTO** delle osservazioni e pareri pervenuti da parte degli Enti istituzionalmente competenti , nell'ambito del procedimento amministrativo

**DI PRENDERE ATTO** delle osservazioni pervenute da parte di privati

**DI APPROVARE** le controdeduzioni alle osservazioni e pareri pervenuti disponendo l'accoglimento o il rigetto come da risultanze riportate nel documento " Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare e contestuale verifica V.A.S."

**DI APPROVARE** il Progetto Definitivo della variante parziale n.8 al P.R.G.I. redatta ai sensi dell'art. 17, c. 5 della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e ss.mm.ii. dal dott. Urbanista Giorgio Scazzino di Ceva, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa - Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare e contestuale verifica V.A.S."
- Valutazione Ambientale Strategica VAS – Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.
- Norme di attuazione (testo integrato)
- Relazione di compatibilità acustica
- Tavola 2 "Tavola di Piano" scala 1:5000;
- Tavola 3A "Tavola di Piano LOCALITA' MANERA – BRICCO – MONTEMARINO" scala1:2000;
- Tavola 3B "Tavola di Piano NUCLEO CENTRO STORICO E CONCENTRICO" scala 1:2000

**DI DARE ATTO** che:

1. si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5° e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/77 ed s.m.i.
2. la Variante non contiene nuove previsioni insediative , per cui nella relazione illustrativa non sono stati riportati gli estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante
3. la capacità insediativa residenziale del PRGC vigente è pari a 582 abitanti.
4. le previsioni contenute nella presente Variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale); inoltre la Variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione illustrativa.
5. all'interno dell'elaborato -Norme di attuazione (testo integrato) – all'art.1 è stata

inserita la tabella “A”, nella quale sono puntualmente elencate le modifiche al PRGC che inducono l’applicazione del contributo straordinario, ai sensi dell’art.16, comma 4, lett.d.ter del D.P.R. 380/01 in attuazione dell’Allegato “A” della D.G.R. n.22-2974 del 29/02/2016.

6. che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni.

**DI DICHIARARE** che per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.

**DI DARE ATTO** che la variante in oggetto è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e tale verifica è stata espletata in maniera contestuale all’adozione del Progetto Preliminare della Variante, così come previsto nella D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 e che l’Organo Tecnico Comunale ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica come evidenziato nelle premesse.

**DI INDIVIDUARE** nel Responsabile del servizio competente di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l’avviso dell’avvenuta approvazione della presente deliberazione e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per gli adempimenti di competenza nonché alla pubblicazione per avviso della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nella prima uscita utile.

Con successiva separata votazione espressa per alzata di mano che ha fatto riportare il seguente risultato proclamato dal Sindaco: Votanti n. 7, Voti favorevoli n. 7, Voti contrari n. 0, Astenuti n. 0, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
GRASSO MARCO

Il Segretario Comunale  
Dott. Carla BUE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all’Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2021.

Borgomale, lì 18/11/2021

Il Segretario Comunale  
Dott. Carla BUE

## **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/11/2021

In quanto:

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza ricorsi
- Dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Borgomale, lì 18/11/2021

Il Segretario Comunale  
Dott. Carla BUE